



UNIONE MONTANA DEL BASSANESE

Sede legale: Via Vittorelli, 30 c/o Comando di Polizia locale – 36061 Bassano del Grappa (VI)

Codice Fiscale 82003350244 – Partita IVA 02768310241

E-mail: info@unionebassanese.it

PEC: unionemontanabassanese@legalmail.it



BANDO DI GARA MEDIANTE ASTA PUBBLICA

**PER L'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DELL'UNIONE MONTANA
DEL BASSANAESE, SITO IN VIA MARCONI N. 14 LOC. CARPANE' DI SAN NAZARIO
NEL COMUNE DI VALBRENTA (VI) – “EX SPALLINIFICIO” - CATASTO FABBRICATI
SEZIONE S, FOGLIO 18, MAPPALE 109, SUB 9**

CON PREZZO A BASE D'ASTA DI EURO 60.534,60

LA P.O. – RESPONSABILE SETTORE LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione di Consiglio dell'Unione Montana n. 02 del 14.06.2022, con la quale è stato approvato il DUP 2022/23/24, contenente il Piano delle Alienazioni degli immobili dell'Unione per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 18 della legge 133/2008;

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana n. 19 del 05.09.2022 di integrazione del suddetto Piano delle Alienazioni, con la quale si disponeva per 1/3 dell'immobile sito in loc. Carpanè di San Nazario del Comune di Valbrenta (VI), in Via Marconi, catasto fabbricati sezione S, foglio 18, mappale 109, sub 9, l'alienazione mediante asta pubblica, ex art. 5 co. 2 lett. a) del Regolamento delle alienazioni dell'Unione per Euro 60.534,60, come da giudizio di stima prot. 9441 del 19/07/2022 – Geom. Nicola Costa, e si dava mandato agli uffici amministrativi dell'Unione di predisporre il bando d'asta pubblica per alienazione del citato immobile ;

Visto il Regolamento per l'alienazione dei beni immobili di proprietà dell'Unione Montana del Bassanese, approvato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 05 del 14.06.2022;

RENDE NOTO

Che il giorno 24/01/2023 alle ore 09.00 presso la Sede dell'Unione Montana del Bassanese, sita in Via J. Vittorelli, – Bassano del Grappa (VI), avrà luogo un pubblico esperimento d'asta, ad unico incanto, per l'alienazione di un immobile di proprietà dell'Unione Montana, sito in loc. San Nazario del Comune di Valbrenta (VI), in Via Marconi, catasto fabbricati sezione S, foglio 18, mappale 109, sub 9.

Termine di scadenza per la presentazione delle offerte: 23/01/2023 alle ore 12:00.

1. OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

Identificazione catastale:

Il bene è censito al catasto fabbricati come segue:

Comune di Valbrenta – Sez. S – San Nazario - censito al foglio n. 18 , particella n. 109 subalterno 9. Il bene summenzionato risulta catastalmente intestato per 1/1 alla Unione Montana Valbrenta, oggi UNION MONTANA DEL BASSANESE, c.f. 82003350244.

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO PROVINCIALE DEL TERRITORIO DI VICENZA –

INTESTATARI						
DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE	DIRITTI	
UNIONE MONTANA VALBRENTA				82003350244	Propr. per 1/1	
UNITA' IMMOBILIARI indirizzo Via Santissima Trinità n. 36						
	FOGLIO	PARTICELLA	CATEGORIA – CLASSE	CONSISTENZA	SUP. CATAST.	RENDITA
Catasto fabbricati	18	109 sub 9	D/1 0301		Tot. mq. 122	€. 317,76
DATI DERIVANTI DA:		Atto del 28/03/2019 Pubblico ufficiale FIETTA GIUSEPPE Sede BASSANO DEL GRAPPA (VI) Repertorio n. 225649 registrato in data - PERMUTA (Passaggi intermedi da esaminare) Nota presentata con Modello Unico n. 2452.1/2019 Reparto PI di BASSANO DEL GRAPPA in atti dal 10/04/2019				

Si sappia che la definizione catastale è derivante da Denuncia di Variazione Catastale prot. n. VI0079476 del 12.07.2022 – con causale: Divisione.

Note descrittive

DESCRIZIONE E STATO DELL'IMMOBILE: L'immobile oggetto di stima è ubicato in posizione centrale della località di Carpanè di San Nazario del Comune di Valbrenta, lungo la Strada Statale n. 47 della Valsugana, situato sulla sinistra orografica del Fiume Brenta e di fronte all'abitato di Valstagna.

L'edificio si colloca tra Via Marconi, che porta dal semaforo sulla S.S. n. 47 al ponte sul Brenta che collega Carpanè con Valstagna, e P.zza IV Novembre, con le quali confina direttamente, e dalle quali è accessibile attraverso varie aperture sia pedonali che carrabili.

Si tratta di un fabbricato dislocato su due piani fuori terra, non dotato di area scoperta di pertinenza esclusiva per cui direttamente confinante con spazi pubblici, Via Marconi per tre lati (affacci nord, est e ovest), e P.zza IV Novembre per buona parte dell'affaccio a sud. L'unità immobiliare fa parte di un compendio immobiliare più complesso insistente sull'intero mappale 109 del Foglio 18; in particolare il sub 9, con i subalterni 10 e 11 (con i quali prima della divisione catastale formava una unica unità immobiliare) risulta ben distinto rispetto alle altre unità occupando interamente un corpo di fabbrica di ragguardevole dimensione nettamente definito ed indipendente, unito ai restanti volumi edificati esclusivamente da un portico ad uso pubblico. L'unità in oggetto è adibita all'uso di magazzino a servizio dell'Unione Montana del Bassanese.

L'accesso all'unità immobiliare del subalterno 9 è comoda ed agevole, direttamente dalla pubblica Via e con affaccio diretto su Via Marconi e al Ponte di Rialto, collegamento tra Carpanè e Valstagna; il portone di accesso è in metallo mentre i serramenti sono parte in legno e parte in metallo.

La struttura si presenta in discreto stato di conservazione, senza segni evidenti di lesioni agli elementi portanti. La stessa riporta danni superficiali alla base delle strutture al piano terra, sia pilastri che murature, dovuti alla diffusa presenza di umidità da risalita o da infiltrazione negli elementi a contatto con il terreno. A livello di finitura le condizioni di conservazione sono da ritenersi in generale mediocri, per effetto della vetustà dell'ultimo intervento di manutenzione importante subita dall'edificio.

Gli elementi di finitura, in particolare i serramenti (si tratta del portone di accesso e di una finestra), sono di fatto superati e presentano notevoli segni di usura e necessità di interventi manutentivi o sostitutivi. Gli intonaci sia interni che esterni, come già indicato per le strutture, risultano deteriorati nella parte bassa, in vicinanza del terreno, per presenza di umidità.

VINCOLO: Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i. l'immobile – poiché di proprietà di ente pubblico territoriale, di autore non vivente e realizzato oltre settant'anni – non è liberamente alienabile, e dovrà essere sottoposto alla verifica della sussistenza dell'interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, presso il Ministero della Cultura, Dipartimento generale Archeologia belle arti e paesaggio, Segretario Regionale per la Regione Veneto.

Pertanto, come previsto dall'art. 3. comma 2 del Regolamento per l'Alienazione dei beni immobili dell'Unione Montana, l'aggiudicazione sarà condizionata al rilascio, da parte del Ministero dell'esito negativo di detto procedimento di verifica.

L'Ente ha dato inizio al procedimento di verifica della sussistenza dell'interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, presso il Ministero della Cultura, Dipartimento generale Archeologia belle arti e paesaggio, Segretario Regionale per la Regione Veneto, mediante invio telematico in data 25/10/2022 (sul Portale benitutelati.it), e successivamente a mezzo PEC (sr-ven@pec.cultura.gov.it e sabap-vr@pec.cultura.gov.it).

2. PREZZO

Prezzo complessivo a base d'asta

Il prezzo a base d'asta viene fissato in € 60.534,60

(sessantamilaacinquecentotrentaquattro//sessanta) al netto di imposte di legge.

Aumento minimo

La misura dell'offerta dovrà essere almeno pari alla base d'asta. L'aumento dovrà essere pari ad €. 1.000,00= (mille/00) o ad un suo multiplo.

Deposito cauzionale

Il deposito cauzionale viene fissato in €. 2.000,00 (duemila/00).

3. DISCIPLINA DI RIFERIMENTO E METODO DI AGGIUDICAZIONE

L'asta, ad unico incanto, si svolgerà con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) e 76 del vigente regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. n. 827 del 23/05/1924. La seduta sarà presieduta dall'Arch. Nivio Vanin – P.O. Area Quinta Lavori Pubblici, e si terrà secondo le norme sopra indicate con le disposizioni del presente bando e del Regolamento per l'Alienazione dei beni di proprietà dell'Unione Montana del Bassanese, approvato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 05 del 14.06.2022, per mezzo di offerte segrete in busta chiusa e sigillata, solo in aumento, da confrontarsi poi col prezzo base indicato nell'avviso d'asta.

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per essere ammesso alla gara ogni concorrente dovrà far pervenire la propria offerta al protocollo dell'Unione Montana del Bassanese a mano, in plico sigillato, indicante all'esterno il nominativo del concorrente, l'indirizzo e la seguente dicitura: **“Asta pubblica del giorno 24/01/2023 per l'alienazione di immobile di proprietà dell'Unione Montana del Bassanese, sito in via Marconi n. 14 loc. Carpanè di San Nazario nel Comune di Valbrenta (VI) – “Ex Spallinificio”- catasto fabbricati sezione s, foglio 18, mappale 109, sub 9.”**

La domanda di partecipazione all'asta dovrà pervenire al protocollo dell'Unione Montana entro le ore 12.00 del giorno 23/01/2023.

Saranno escluse le domande pervenute al protocollo oltre il termine prescritto.

5. ESCLUSIONI

Sono esclusi dal partecipare alla gara:

- a) coloro che si trovino in una causa di interdizione legale o giudiziale ovvero in una delle condizioni che comportino incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- b) i soggetti che si trovino o che siano incorsi negli ultimi cinque anni in stato di fallimento;
- c) i soggetti privati che siano stati protestati per mancato pagamento di effetti o per emissione di assegni a vuoto;
- d) i dipendenti dell'Unione Montana del Bassanese, che si trovino coinvolti nel procedimento o che abbiano potere decisorio in merito.

Ai sensi del combinato disposto degli art. 1471 c.c. e art. 77, secondo comma, D.Lgs. n. 267/2000, è vietata la partecipazione all'asta pubblica, sia direttamente che per interposta persona, degli amministratori dell'Unione Montana del Bassanese.

6. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA GARA

Per partecipare alla gara deve essere prodotta, insieme all'offerta scritta incondizionata del prezzo in cifre e in lettere, la prova dell'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria pari al 10% del valore a base d'asta.

All'interno del plico descritto al punto 4 dovranno essere incluse la documentazione amministrativa e l'offerta economica, contenuta in apposita busta, secondo le indicazioni riportate alle lettere a) e b).

La documentazione amministrativa dovrà comprendere quanto di seguito specificato.

a) Istanza/dichiarazione di partecipazione alla gara da redigersi conformemente al modello allegato al presente bando (allegato A), in competente bollo, con indicazione degli estremi per l'identificazione del concorrente:

- se si tratta di persona fisica: nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;

- se si tratta di società: i dati della stessa (denominazione/ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, attività svolta), nonché tutti i dati sopra menzionati riferiti al legale rappresentante e l'indicazione di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza.

La domanda deve essere prodotta e sottoscritta con firma leggibile e per esteso:

- dal titolare dell'impresa individuale;
- dal legale rappresentante della società.

Possono essere presentate offerte per conto di terzi, secondo le modalità e le procedure specificatamente indicate, tenuto conto che qualora siano presentate offerte per procura o per persona da nominare, dovranno essere osservate le seguenti disposizioni:

1. la procura deve essere speciale, fatta per atto pubblico, o per scrittura privata con firma autenticata da notaio, e sarà unita al verbale d'asta;

2. allorché le offerte sono fatte a nome di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate.

3. l'offerente per persona da nominare dovrà dichiarare la persona per la quale ha presentato l'offerta e questa dovrà accettare la dichiarazione, o all'atto dell'aggiudicazione firmandone il verbale o, al più tardi, nei tre giorni successivi, mediante atto pubblico o con firma autenticata da notaio. In mancanza di ciò l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti legali, come vero ed unico aggiudicatario.

4. in ogni caso, comunque, l'offerente per persona da nominare, sarà sempre garante solidale della medesima, anche dopo accettata la dichiarazione.

Il concorrente dovrà dichiarare in maniera esplicita con dichiarazione avente valore di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000:

- di accettare incondizionatamente tutte le clausole dell'avviso d'asta;
- di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, noto all'acquirente, libero da persone ma non da cose in quanto tuttora adibito a

magazzino, con ogni aderenza e pertinenza, usi, diritti e servitù sia attive che passive, apparenti e non apparenti o che abbiano ragione di esistere;

- di aver preso visione degli immobili prima della formulazione dell'offerta;
- di essere a conoscenza che saranno a proprio carico le spese di rogito, le imposte di legge, le spese relative a vulture e trascrizioni e ogni altra spesa inerente o conseguente alla compravendita.
- che né il dichiarante (se si tratta del titolare della ditta individuale), né i soci (se si tratta di società in nome collettivo), né i soci accomandatari (se si tratta di società in accomandita semplice), né gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (se si tratta di altro tipo di società) si trovano in stato di interdizione legale, ai sensi dell'art. 32 c.p., e che comunque non sono persone per le quali, ai sensi della legislazione vigente, operi un divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;
- che la ditta o società partecipante non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni né tali procedure si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara;
- di non essere a conoscenza che nei propri confronti (se si tratta del titolare) o nei confronti dei soci (se si tratta di società in nome collettivo), o nei confronti dei soci accomandatari (se si tratta di società in accomandita semplice), o nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (se si tratta di altro tipo di società) sia pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- che nei propri confronti (se si tratta del titolare) o nei confronti dei soci (se si tratta di società in nome collettivo), o nei confronti dei soci accomandatari (se si tratta di società in accomandita semplice), o nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (se si tratta di altro tipo di società) non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati nei confronti delle pubbliche amministrazioni; ovvero dichiara tutte le sentenze di condanna e/o di applicazione di pena ex art. 444 c.p.p., che siano state pronunciate nei confronti di tutti i soggetti sopra richiamati;
- che non ha mai partecipato in precedenza ad una vendita immobiliare all'asta, ovvero, se ha partecipato, che non si è reso colpevole di false dichiarazioni nei confronti dell'Ente, non è venuto meno alla formalizzazione dell'acquisto, a seguito dell'aggiudicazione, né ha violato eventuali vincoli contrattuali concordati nell'atto di alienazione;
- che non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. come controllante o come controllato;
- che nessun amministratore comunale fa parte dell'impresa a nessun titolo, non è socio (neanche occulto) della società partecipante, né di altra società collegata o facente parte della compagine societaria di quella partecipante, e non è in alcun modo riconducibile alla ditta società che presenta domanda di partecipazione alla gara;
- che non ha presentato direttamente o indirettamente altre offerte riferite al medesimo immobile.

Oltre a quanto sopra richiesto, tramite il legale rappresentante, le società e le cooperative dovranno autocertificare sempre ai sensi del D.P.R. 445/2000 l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. – registro imprese.

Le cooperative dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione negli appositi registri istituiti presso ogni Prefettura o presso il Ministero del Lavoro.

All'istanza/dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i in corso di validità.

b) Ricevuta in originale dell'avvenuto deposito cauzionale, da effettuarsi a partire dal giorno 01/01/2023, pari al 10% della base d'asta, provvisorio, presso la Tesoreria dell'Unione – INTERSTA SAN PAOLO - Iban IT98F0306985461100000046029, con la seguente causale: "deposito cauzionale provvisorio asta pubblica del 23/01/2023 per

l'alienazione di immobile sito in via Marconi n. 14 Loc. Carpanè di San Nazario nel Comune di Valbrenta (vi) – “Ex Spallinificio” - catasto fabbricati sezione s, foglio 18, mappale 109, sub 9”.

La somma versata dai non aggiudicatari sarà svincolata dal presidente della gara entro 10 giorni dall'aggiudicazione; quella versata dall'aggiudicatario sarà svincolata al momento del versamento dell'acconto.

In mancanza di stipulazione per causa dell'aggiudicatario, l'Unione tratterà la cauzione versata e porrà a carico del mancato acquirente i costi di eventuali nuove procedure amministrative di alienazione, ferme restando tutte le azioni in tema di responsabilità contrattuale.

La mancata allegazione della cauzione comporterà l'esclusione dalla gara.

b) Offerta economica

L'offerta, da redigersi in competente bollo, (Allegato B) dovrà essere redatta in lingua italiana, espressa in cifre e in lettere e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente o dal legale rappresentante.

Tale offerta, che non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte, dovrà essere contenuta in busta chiusa, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto.

La misura dell'offerta dovrà essere almeno pari alla base d'asta. L'aumento sulla base d'asta dovrà essere pari ad €. 1.000,00= (mille/00) o ad un suo multiplo.

In caso di discrepanza tra il valore indicato in cifre e quello indicato in lettere si terrà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Nella busta contenente l'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti.

7. RICEZIONE DELLE OFFERTE E GIORNO FISSATO PER LA GARA

Il plico contenente la documentazione amministrativa e la busta relativa all'offerta economica dovrà pervenire al Protocollo dell'Unione Montana del Bassanese sito in Via J. Vittorelli, 30 – 36061 Bassano del Grappa (VI), entro le ore 12.00 del giorno 23/01/2023, a pena di esclusione.

La gara si svolgerà alle ore 09.00 del giorno 24/01/2023, presso la sede dell'Unione in via J. Vittorelli, 30 a Bassano del Grappa (VI) – Sala Armamento.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti gravemente incompleta la documentazione richiesta.

8. AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente ammesso all'asta che avrà presentato la migliore offerta rispetto al prezzo posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché almeno pari al prezzo posto a base di gara.

Nel caso che due o più concorrenti presentino la stessa offerta si procederà conformemente a quanto disposto dall'art. 77 del R.D. 827/1924 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà ad unico incanto, non si farà luogo a gara di migliororia prevista dall'art. 84 del succitato decreto.

9. DISPOSIZIONI VARIE

Oltre il termine previsto per la presentazione delle offerte non sarà ritenuta valida altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Non saranno ammesse offerte in ribasso, né offerte contenenti clausole di sorta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del concorrente nel caso, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione entro le ore ed il giorno fissato come termine

ultimo per la presentazione dell'offerta. A tal fine farà fede unicamente il timbro apposto sul plico medesimo dall'Ufficio Protocollo dell'Unione Montana.

L'immobile è alienato ed accettato dall'aggiudicatario a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, noto all'acquirente, libero da persone ma non da cose in quanto tuttora adibito a magazzino, con ogni aderenza e pertinenza, usi, diritti e servitù sia attive che passive, apparenti e non apparenti o che abbiano ragione di esistere.

L'offerta ha natura di proposta irrevocabile per l'offerente ed immediatamente vincolante, dalla sua presentazione fino al novantesimo giorno successivo all'aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di non procedere all'espletamento della gara, per decisione dell'organo competente.

Nel termine di 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà versare alla Tesoreria dell'Unione Montana **INTESTA SAN PAOLO** - Iban IT98F0306985461100000046029, un acconto del 30% del prezzo offerto; il rimanente saldo dovrà essere versato entro il giorno precedente la data della stipula del contratto di compravendita ed il relativo versamento dovrà essere comprovato all'atto del rogito mediante esibizione in originale di idonea ricevuta di pagamento. Qualora l'aggiudicatario non provveda a quanto sopra nei prescritti termini, la somma versata a titolo di acconto sarà incamerata ai sensi dell'art. 1385 c.c..

L'atto di compravendita dovrà essere stipulato entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla aggiudicazione, salvo proroghe da concordarsi fra le parti per giustificati motivi. Con la stipula del contratto decorreranno gli effetti attivi e passivi e l'acquirente verrà immesso nel possesso degli immobili.

Le spese di rogito, le imposte di legge, le spese relative a vulture e trascrizioni e ogni altra spesa inerente o conseguente la compravendita sono poste a carico dell'acquirente.

Il presente avviso verrà pubblicato all'albo pretorio online, sul sito Internet dell'Unione Montana del Bassanese (<https://www.unionebassanese.it/hh/index.php?jvs=0&acc=1>), e data notizia alle Agenzie Immobiliari del territorio.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, sarà fatto riferimento al R.D. n. 827/1924 "Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato" e successive modificazioni e integrazioni.

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, seguito anche GDPR, si forniscono le seguenti informazioni rispetto al trattamento dei dati personali.

Titolare del trattamento: il titolare del trattamento è l'Unione Montana del Bassanese via Vittorelli, 30 – 36061 Bassano del Grappa (VI) – telefono 0424 519404 – fax 0424 519270 - PEC unionemontanabassanese@legalmail.it

Responsabile della protezione dei dati personali – RDP (DPO) – Avv. Andrea Camata, informazioni di riferimento: email info@studiocamata.it – Tel. 0423-1921891

Finalità del trattamento: i dati personali vengono trattati per consentire l'espletamento delle procedure di gara e di aggiudicazione.

Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario per consentire l'esecuzione del procedimento di asta pubblica, aggiudicazione del bene immobile e le verifiche conseguenti.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati: i dati saranno trattati dal personale dell'Unione Montana del Bassanese, che cura le attività relative all'asta pubblica e aggiudicazione del bene immobile, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini statistici.

Trasferimento dei dati in un paese terzo: i dati non saranno trasferiti a paesi terzi o ad organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione dei dati: I dati personali dell'interessato saranno conservati fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti. I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su: durata del rapporto contrattuale; obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario; necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti dell'Ente; previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti. I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti dell'Ente; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

Diritti dell'interessato: all'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del GDPR. In particolare, l'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha inoltre il diritto di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Natura del conferimento: il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti determina l'impossibilità di partecipare al procedimento di gara.

Processo decisionale automatizzato: non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Bassano del Grappa (VI), 23 dicembre 2022

Il RUP
Responsabile Area V Lavori Pubblici
*f.to Arch. **Nivio vanin**

(*) Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.